Incontro non convenzionale tra strumenti classici e sperimentali. Il prossimo 12 luglio 2013, sulla terrazza panoramica del Marte di Cava dei Tirreni , arriva la "Musica da cucina" di Fabio Bonelli.

Il progetto “Musica da Cucina” viene partorito nel 2005. L’idea, unica nel suo genere, è quella di catturare i suoni con i semplici utensili da cucina, creando un magma sonoro sul quale Bonelli compone melodie intime e surreali, accompagnato da chitarra e loop-station. Il musicista di Morbegno (Sondrio) è immerso tra piatti, forchette, mestoli, grattugie, pelapatate, imbuti, brocche. Una fusione tra classici strumenti musicali e oggetti capaci di creare suoni particolari. Così, con l’aiuto di una pedaliera capace di registrare un suono e riprodurlo, Bonelli abbina il suono della chitarra a quello ipnotico dello scorrere dell’acqua, di un bollitore, delle posate che cozzano contro piatti e bicchieri. Gli oggetti, che diventano epicentro di nuove forme di musica, sono stati raccolti nel corso degli anni tra mercatini, vecchi solai, casolari.

Al Marte Mediateca, Fabio Bonelli presenta i successi dei suoi due album, densi di suggestioni folk e pop, tra chitarra e strumenti di cucina, suoni surreali e puro cantautorato. In particolare, il secondo disco “Musica da Cucina” è uscito per “Long Song Records”, distribuzione Audioglobe, registrato da Lorenzo Monti e prodotto da Fabrizio Perissinotto. Un disco, uscito dopo l’esordio del 2007.

“Musica da Cucina” nasce da un’idea di Fabio Bonelli, all’interno del laboratorio creativo People from the Mountains. Il progetto ha fatto il giro dell’Europa, fino ad arrivare nel 2011 in Tasmania al “Mona Foma Festival” di Brian Ritchie (Australia), dove Bonelli ha condiviso il programma con artisti del calibro di Philip Glass, Nick Cave, Amanda Palmer, Jon Rose. Più di trecento concerti tra teatri, locali, orti pubblici, case, ristoranti, scuole, gallerie d’arte e festival di musica sperimentale. Tra questi, l’apertura (nel 2007 e 2010) al tour tedesco, austriaco e italiano delle Amiina (quintetto d’archi dei Sigur Ros), la partecipazione al Milano Film Festival, la sonorizzazione dal vivo del film muto “La chute de la maison Usher” di Jean Epstein (1928) per il festival Esterni e del film “La luna nera” di L. Malle (1974), la partecipazione a TEDXNapoli (Napoli), Silencio (Parigi), festival Fringe LaMaMa (Spoleto).

PeopleFromTheMountains nasce come nickname di Fabio Bonelli, musicista-artista cresciuto musicalmente come chitarrista dei Milaus. Dal 2007 gira il mondo con i suoi progetti creativi alla continua ricerca di un’unione tra quotidianità e incanto: musica da cucina (concrete folk per chitarra e tavolo apparecchiato), MATITA (gruppo di disegnatori ritmici), d’Beeth (vecchi dischi di musica classica usati come strumenti), sii bih dii (collettivo aperto di musicisti e vecchi vinili con suoni della natura). Ha creato colonne sonore per documentari (INSOLITO CINEMA, DON’T MOVIE) e per teatro (Gruppo Teatro Campestre), e creato installazioni sonore/sound design per rassegne e artisti (Audiovisiva, Container Art, Tamara Ferioli, Dome Bulfaro). Nei suoi tour ha aperto, tra i tanti, per Amiina, Fink, Enzo Pietropaoli, Jackie’o’Motherfucker, Blonde Redhead, AboveTheTree e collaborato con Don Pasta e Giuseppe Righini. Dal 2011 PeopleFromTheMountains è diventato anche laboratorio creativo.

fonte c.stampa